

SERGIO SANSEVRINO, MILANO 1965

Vive e lavora a Milano. Poeta e artista visivo, ha partecipato alla raccolta *Poesia sull'acqua* a cura di Paola Zan (Tommasini Editore, 2017). Nel 2018 ha pubblicato la raccolta *Pluri-versi* (GaEle Editore).

LETTERA MORTA

Così completamente intransitiva
cosciente della sua natura senza importanza
assegnata a superare il tempo come la desolazione
di un mondo che non è mai stato altro che l'analisi del nulla.

SMUOVERE SOLO L'ARIA

L'uomo sul quale degenera
la vita, stritola veemente
la struttura cifrata, senza soggezione,
e il collasso lo tortura.

Come residuo di coscienza
l'opera della morte trasfigura la materia
disparata in un improbabile linguaggio autoriale
insiste sulle difficoltà dell'affermazione di un pensiero
condizioni di nuove analisi
conspirazioniste, ispirate e nutrite
sotto una coltre mortuaria.

VEGETALE

Sono un moderatore
ma poco accomodante;
ciò che fa l'indifferenza
è utilizzare al meglio l'involontarietà
viva concretamente nell'impotenzialità
scegliendo di diventare indisponibile
da ciò che gli sviluppi infuturi
si concentreranno per costante indolenza